

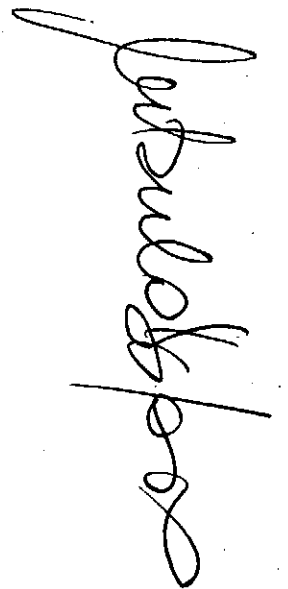
Abbiamo apprezzato finalmente la presenza del revisore contabile in Consiglio Comunale, nella consapevolezza che a differenza del suo predecessore che non ha mai dato ascolto alle nostre osservazioni, sappia assolvere al suo compito di collaborare con il Consiglio Comunale, formato da consiglieri di maggioranza e di minoranza e tenga in considerazione anche il nostro modesto contributo e ricordarsi che non a caso l'organo di revisione è di staff al Consiglio e non agli organi amministrativi e di gestione. La lettura del bilancio di previsione del Comune, dopo la messa in liquidazione della Società La Torre, ad un occhio poco attento potrebbe anche apparire equilibrata. Auspichiamo che il revisore contabile non limiti come in passato la sua azione di controllo nei confronti della Società La Torre a semplici inviti a monitorare lo stato di avanzamento della liquidazione, in occasione della presentazione dei bilanci. E' bene ricordare che la società partecipata non ha presentato il bilancio per l'esercizio 2011 e 2012 e che la perdita riportata nell'ultimo bilancio approvato e poca cosa rispetto allo stato di insolvenza nei confronti degli istituti previdenziali, dell'erario e dello stesso Comune. Giova altresì ricordare che queste ingenti partite debitorie sono state riportate da sempre in bilancio, senza mai alcun rilievo, senza l'aggiunta delle sanzioni e degli interessi al solo fine di limitare le perdite. Lascio immaginare in fase di consolidamento del bilancio de La Torre gli effetti catastrofici per le finanze del Comune. Queste indagini sono necessarie altrimenti si colgono gli alberi, o addirittura soltanto i rametti fuori posto, ma non ci si accorge che dall'altro lato la foresta è in fiamme. Tanto premesso vado a analizzare alcune voci del bilancio di previsione non nascondendo le difficoltà incontrate ad analizzare un elaborato che ci è stato inviato per interventi e non per capitoli. Ma nonostante le difficoltà non si può non rilevare, come siano state totalmente disattese le direttive del Ministero dell'Interno.

pubblicitario

1) Se analizziamo il prospetto dei trasferimenti erariali Comune si può vedere che il Fondo Solidarietà attribuito al Comune per il 2013 è di €

763.442,78, ma l'importo che troviamo in bilancio al titolo primo è di 640.00,00 euro. Vi leggo, quindi quanto riportato nel SOLE 24 Ore dell'8 novembre scorso che vi avevo anticipato alla fine dell'ultimo Consiglio Comunale:

"I comuni devono iscrivere a bilancio l'Imu al lordo delle somme destinate ad alimentare il fondo di solidarietà, che vanno conteggiate in uscita fra le spese correnti. È questa la metodologia di contabilizzazione in bilancio delle poste connesse alle spettanze comunali per l'anno 2013, che il ministero dell'interno indica come corretta. La questione nasce dal meccanismo di funzionamento del fondo, che per oltre due terzi è finanziato dagli stessi comuni attraverso le quote di Imu indicate negli allegati A e B del dpcm in via di perfezionamento. Tali importi verranno trattenuti alla fonte dall'Agenzia delle entrate sui riversamenti di dicembre, il che aveva suggerito la possibilità di iscrivere a bilancio solo l'Imu «netta», evitando complicate «partite di giro». Secondo il Viminale, invece, in ossequio al principio di integrità del bilancio, l'Imu va iscritta «al lordo» di entrambe le quote di alimentazione del fondo, che vanno contestualmente contabilizzate fra le spese correnti (titolo I, intervento 05, verosimilmente utilizzando il codice Siope 1569 «Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico»). Ovviamente, occorrerà procedere all'emissione di un mandato di pagamento che compenserà la riversale sulla quota di Imu non incassata. Pertanto, anche il fondo (da iscrivere in entrata al titolo I, categoria III, codice Siope 1303) dovrà essere accertato nell'importo «lordo» indicato nell'allegato D. Le altre somme trasferite dallo stato, ovvero i trasferimenti compensativi della prima rata Imu (art. 3 del di 102/2013), quelli diretti a ristorare i comuni per i maggiori tagli subiti in relazione agli immobili posseduti nel proprio territorio (art. 10-quater del di 35/2013) ed alle riduzioni concesse agli enti terremotati (art. 2 del di 120/2013), vanno, invece,

A handwritten signature in black ink, written vertically on the right side of the page. The signature appears to be 'P. P. P.' or similar, with a long, sweeping horizontal stroke at the bottom.

contabilizzate al titolo II delle entrate (categoria I, codice Siope 2102 «Altri trasferimenti correnti dallo stato»).
Ovviamente, la previsione Imu va decurtata del primo importo, mentre il secondo ed il terzo vanno esclusi dal saldo di Patto.

Mi sembra quindi molto chiaro ma non riesco a capire come è stato riportato il tutto nel bilancio di Previsione ed è pertanto necessaria un chiarimento da parte della segretaria, del ragioniere e del Revisore sulle motivazioni che hanno disatteso le indicazioni del Ministero.

2) pag 11 del Bilancio di Previsione: è previsto, tra l'altro, l'assunzione di un mutuo per ripiano dissesto per € 266.842,00: ma quando è stato riconosciuto lo stato di dissesto finanziario? quando è stato assunto il mutuo? Non riesco a comprendere come mai il Revisore a pag. 5 della relazione dove dice che il bilancio 2012 si è chiuso nel rispetto di tutti gli equilibri finanziari, e a pag. 9 dove afferma che il bilancio 2013 rispetta gli equilibri finanziari: ma allora questo mutuo a cosa si riferisce???

3) Il titolo terzo della spesa ammonta a complessivi € 793.390,16, pag. 28 del Bilancio di Previsione, come pure a pag. 7 del Parere del Revisore. Non mi è chiaro l'ammontare del rimborso delle quote capitale di mutui in quanto a pag. 8 riporta per rimborso quote di capitale € 132.226.00, mentre il Bilancio riporta € 292.490.16. Qual è l'importo esatto? non riesco nemmeno a capire l'importo iscritto a pag. 8 del revisore relativo alle entrate in conto capitale del titolo V per € 594.842,00: da dove derivano? come sono state calcolati questi importi? dovrebbe essere una correlazione, una quadratura, un equilibrio che non trovo!

4) Patto di stabilità: ci sono prospetti diversi. Nella relazione al Bilancio a pag. 27 è riportato un prospetto dal quale si evince che nel 2015 non si rispetta il Patto!!!

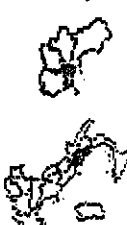
Nella relazione del Revisore è riportato un prospetto che alla fine riporta SALDI FINANZIARI completamente diversi: qual è il prospetto esatto?

Luca...

Noi riteniamo che uno strumento finanziario di una tale importanza quale è il Bilancio di previsione, non possa essere approvato in presenza di tante contraddizioni ed anomalie, chiediamo pertanto alla segretaria comunale, quale garante della legittimità dell'atto ed anche in qualità di ultimo firmatario attestante la veridicità delle risultanze contabili a voler disporre tutti i necessari adempimenti consequenziali atti a fare chiarezza ed uniformare gli elaborati dell'ufficio finanziario con la relazione del revisore.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. B. ...', written in a cursive style.

INANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2013

	Ente selezionato: SERRARA FONTANA (NA)
Tipo Ente: COMUNE	Codice Ente: 4150510780

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2011 : 3.164

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	QUADRO B) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013	QUADRO C) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2013
A1) F.S.R. 2012 dati F.L. del 27/06/2013	574.236,02	763.442,78
A2) Restituzione detrazione art. 16 DL 95/2012 anno 2012 (Comuni < 5.000 ab.)	20.190,48	-418.055,80
A3) F.S.R. 2012 aggiornato al 17/05/2013 integrato restituzione detrazione 2012	594.426,50	345.386,98
A4) Detrazione art. 16 DL 95/2012 - spending review anno 2013 (D.M. Interno 24 settembre 2013)	-52.535,09	
A5) Rettifica per stanziamenti non confermati art.34 c.37 DL.	-4.310,67	
		D1) Fondo Solidarietà Comunale 2013
		D2) Totale acconti percepiti a titolo di F.S.C. (a detrarre)
		D3) Importo spettante a saldo

179/2012			
A6) Gettito IMU 2012 dato Dipartimento Finanze 29 maggio 2013		418.658,46	
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		956.239,20	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO 956.239,20
QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013			
B1) Gettito IMU 2013 stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)		270.285,60	
B2) Quota da trattenere per alimentare il F.S.C. 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012		-83.100,83	
B3) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)		187.184,77	C2) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13) 187.184,77
			C3) Saldo algebrico (C1- C2): IMU netta 2013 < Risorse di riferimento 769.054,43
			C4) Rettifica (art. 2, comma 3 DPCM) -5.611,65
			C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2013 763.442,78

Legenda

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO

A1)	valore delle risorse spettanti per l'anno 2012 a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio, come definitivamente determinate a seguito della definitiva del gettito IMU 2012 di competenza comunale ad aliquota base (punto A6).
A2)	Ai soli fini del calcolo il valore della detrazione effettuata per l'anno 2012 a carico dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La detrazione effettuata nel 2012 non si somma alla detrazione prevista per l'anno 2013, ma è sostituita da questa.
A3)	valore delle risorse di cui al punto A1) integrate della detrazione di cui al punto A2).
A4)	detrazione di risorse a carico dei comuni per l'anno 2013 (importo complessivo 2.250 milioni) in applicazione dell'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
A5)	riduzione delle risorse 2013 a seguito della cessata vigenza della disposizione di cui all'art. 34, comma 37, del decreto-legge n. 179 del 2013, n. 120.
A6)	stima definitiva del gettito IMU 2012 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF - Dipartimento delle finanze in data 29 2013 e pubblicata il 31 maggio 2013 sul Portale del Federalismo Fiscale.
A7)	valore della base di riferimento delle risorse per singolo comune (art. 2 del DPCM), dato dalla somma delle risorse 2012 di cui al punto A3 gettito stimato IMU 2012 (A6), alla quale vanno portati in detrazione gli importi di cui ai punti A4 e A5.
QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013	
	stima del gettito IMU 2013 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF-Dipartimento delle finanze in data 30 settembre Si evidenzia che:
B1)	<ul style="list-style-type: none"> • 1) a differenza dell'anno 2012, non è previsto l'obbligo per i comuni di inserire nel bilancio di previsione un importo pari al valore stimato del gettito IMU, in quanto il dato è utilizzato per il calcolo delle quote di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, ma non è commisurato al reale gettito IMU in ragione di quanto espresso nei successivi punti 2) e 3); • 2) la stima di gettito 2013 è determinata sulla base delle risultanze della verifica del gettito IMU 2012 e resa conforme alla struttura dell'imposta per l'anno 2013, come modificata dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (modifica della struttura erariale). La predetta stima, quindi, considera anche il gettito (ad aliquota di base) corrispondente alla prima rata IMU degli immobili all'articolo 1 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, nonché il gettito relativo alle agevolazioni di cui al successivo articolo 2 del decreto-legge, atteso che per tali fattispecie è stato erogato apposito contributo compensativo in attuazione dell'articolo 3 del medesimo decreto-legge;

- 3) la stima comprende, inoltre, il gettito relativo agli immobili di proprietà comunale non adibiti a fini istituzionali, in relazione ai quali il 10-quater del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, ha attribuito ai comuni un contributo compensativo già erogato, per l'anno 2013, dal Ministero dell'interno.

quota del gettito IMU 2013 ad aliquota base di ciascun comune da trattenere per alimentare il Fondo di solidarietà comunale (art. 1, c. 380, della legge n. 228 del 2012), pari al 30,745 % del gettito stimato di cui al punto B1. La trattenuta sarà effettuata dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione in occasione dei versamenti IMU con scadenza dicembre 2013.

B3) stima del gettito IMU 2013 di competenza comunale ad aliquota base di cui al punto B1 al netto della quota ceduta di cui al punto B2.

QUADRO C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013

C1) si veda il punto A7).

C2) si veda il punto B3).

C3) saldo algebrico tra i punti C1) e C2). Il valore risultante è positivo (C1 maggiore di C2) e, pertanto, il comune è beneficiario di una quota di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2013.

C4) rettifica del valore del FSC in base all'articolo 2, comma 3, del DPCM.

C5) quota del Fondo di solidarietà comunale attribuita per l'anno 2013 (C3 +/- C4).

QUADRO D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2013

D1) si veda il punto C5).

D2) importo complessivo degli acconti erogati dal Ministero dell'interno per l'anno 2013.

D3) importo spettante a saldo per l'anno 2013 a titolo di Fondo di solidarietà comunale (D1 - D2).